

IL Coltivatore CREMONESE



COLDIRETTI
CREMONA

ANNO 75
n. 2 2021

*Festa dell'Educazione
Alimentare nelle Scuole*

**Alunni cremonesi a Roma
con il Presidente
Mattarella**



**9****15****19****21****23****37**

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via G. Verdi, 4 - I piano
Cremona - Tel. 0372 499819

DIRETTORE RESPONSABILE
Paola Bono

REDATTORE CAPO
Marta Biondi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Paolo Alloni, Nunzio Friscione
Maurizio Inzoli, Tullio Soregaroli
Marialuisa Rancati

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
UP Uggeri Pubblicità Srl

PUBBLICITÀ
UP Uggeri Pubblicità Srl
C.so XX Settembre, 18 - Cremona
Tel. 0372 20586 - Fax 0372 26610
www.uggeripubblicita.it

STAMPA
Fantografica srl

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1 dcg Cremona, Autorizzazione Tribunale
di Cremona 25 luglio 1951 n. 33 del Registro
Pagamento assoluto tramite il
versamento della quota associativa

Questo mensile è
associato alla Unione
Stampa Periodica Italiana

LA FORZA DELLA COMUNITÀ

EDITORIALI

3-4-5-6-7

Il futuro che vogliamo e che sapremo costruire
Dal progetto scuola all'incontro con il Presidente Mattarella

IN PRIMO PIANO

7

Cremona, Prandini incontra i dirigenti Coldiretti

8-9

Fontana a Cremona
CAP Cremona, Voltini al terzo mandato

17

Latteria Pizzighettone, Agazzi Presidente

10-11-12-13

Emergenza Covid, interventi rivolti all'agricoltura

14-15

Consorzio Agrario Cremona esempio virtuoso

24-25

PAC 2020, aiuti accoppiati in pagamento

26-27

Datori di lavoro, avvisi

28-29-30-31

Fiscale, adempimenti

32-33

Credito, Decreto Sostegni Bis

INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

19

IL GIRO D'ITALIA A CREMONA

20-21-22-23

PROGETTO SCUOLA, GRANDISSIMO FINALE

GLI ALUNNI INCONTRANO
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

35-37

AGRITURISMI, BUONA LA RIPARTENZA
CAMPAGNA AMICA A PIZZIGHETTONE

Il futuro che vogliamo e che sapremo costruire

Cari Soci,

scrivo questo editoriale nei giorni in cui Cremona, insieme alla Lombardia e a buona parte dell'Italia, passa finalmente in "zona bianca". Una notizia che aspettavamo da tempo, come cittadini e come imprenditori agricoli, che hanno voglia di ripartire, di contribuire a costruire una ripresa vera.

Il territorio cremonese ha alle spalle settimane importanti. Abbiamo ricevuto a Cremona la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ci ha rivolto parole di profonda partecipazione per le tragedie vissute a causa della pandemia e nel contempo piene di speranza, di fiducia in una ripresa veloce ed efficace, richiamandoci alla responsabilità di operare per il futuro della nostra comunità e dei giovani.

Qualche settimana dopo, insieme ad alcune classi delle scuole del territorio, Coldiretti Cremona ha restituito la visita al Presidente della Repubblica, quando ci siamo ritrovati a Castelporziano, ospiti nella tenuta presidenziale, per vivere insieme la prima Festa dell'educazione alimentare nelle scuole. Un altro, memorabile, segnale di ritorno alla normalità.

Nelle scorse settimane c'è stato anche l'incontro con il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, nella tappa cremonese di presenta-

zione del 'Piano Lombardia'. Una giornata nella quale i rappresentanti delle Istituzioni e dell'economia si sono ritrovati, per ragionare insieme sul futuro che vogliamo, che sapremo costruire, per il nostro territorio.

Il futuro che vogliamo per Cremona

In questo editoriale, vorrei richiamare alcuni passaggi della riflessione che ho rivolto al Presidente Fontana, rispetto alla ripresa alla quale guarda Coldiretti. Credo sia ormai chiaro a tutti il valore strategico dell'agroalimentare. La pandemia lascia negli italiani la consapevolezza di quanto sia importante, per la nostra salute e per la nostra qualità della vita, assicurarsi cibo sano, italiano, garantito dai produttori, vincolato al territorio di produzione. Credo sia altrettanto chiaro il fatto che l'agricoltura, più di tutti i settori, nel momento della crisi abbia saputo dimostrarsi l'asse portante dell'economia del Paese. Con aziende sane, competenti, coraggiose, che non hanno interrotto il lavoro neppure un giorno, per assicurare cibo alla comunità, trovando inoltre le occasioni per venire in aiuto alle fasce più deboli.

Come Coldiretti siamo stati a fianco delle nostre imprese. In altre pagine di questo giornale abbiamo cercato di riassumere almeno i principali



interventi (e sono numerosi) conquistati dalla nostra Organizzazione a sostegno del settore agricolo. Abbiamo ottenuto risorse e risposte importanti.

Oggi è il tempo di costruire la ripartenza e, per il territorio cremonese, alcuni passaggi sono imprescindibili. Il rilancio ha bisogno di investimenti decisivi ed efficaci sul tema delle infrastrutture. La situazione di Cremona è pressoché drammatica dal punto di vista viabilistico, lo sappiamo bene noi, che gestiamo delle aziende, e che già prima della pandemia ci siamo scontrati con un territorio con vie di trasporto inadeguate, che perdeva pezzi, e ponti, e con essi la nostra possibilità di essere tempestivi nelle movimentazioni dei prodotti.

Cremona e la Lombardia rappresentano la culla delle eccellenze produttive. Siamo la prima regione italiana ed europea dal punto di vista produttivo e agricolo, e perciò dobbiamo pensare in grande, dobbiamo agire in grande, e dobbiamo avere vie di comunicazione e di trasporto che ci consentano di farlo.

Internazionalizzazione, export, capacità di arrivare primi con i nostri prodotti e servizi, con le nostre materie prime: da questi elementi dipenderà la forza della nostra ripresa, della nostra ripartenza. O ci facciamo trovare pronti su questi aspetti, dimostrando di essere presenti e tempestivi, o saremo tagliati fuori, anche se siamo patria di eccellenze indiscusse.

Al Presidente Fontana ho posto anche il tema della formazione. Anche su questo importante aspetto Coldiretti c'è, a Cremona come su tutto il territorio nazionale. Ci siamo con progetti, convenzioni, con la costruzione di relazioni e sinergie che puntano a dare al territorio professionisti sempre più preparati. Abbiamo bisogno di figure nuove, preparate dal punto di vista tecnico, capaci di assicurare alle aziende agricole la consulenza di cui hanno bisogno, per restare al passo con un mondo che chiede competenza e prontezza di riflessi.

Contare e decidere su tutti i tavoli importanti

Il futuro dell'agricoltura passa dalla capacità di esserci – di contare e di decidere – su tutti i tavoli importanti. Parliamo di bonifica, parliamo di gestione dell'acqua, parliamo di gestione dell'ambiente. Parliamo di PAC. Come Coldiretti ci dichiariamo per una Pac sostenibile, perché anche da questo punto di vista le nostre aziende rappresentano l'eccellenza. In tema di controlli, delle garanzie che forniamo, della tracciabilità. Siamo i più trasparenti in Europa. Altri Paesi, lo sappiamo bene, proclamano una sostenibilità che poi esiste solo sulla carta. Noi siamo per una PAC che premi il lavoro, l'incremento dei dipendenti anche nelle nostre aziende agricole.

La ripartenza passa dalla nostra capacità di difendere e promuovere tutte le nostre filiere. Valorizzandole pienamente nel nostro Paese, appro-

priandoci e gestendo bene tutti i pasaggi. E accelerando l'export. All'estero c'è fame d'Italia, c'è domanda dei nostri prodotti, tutti gli indicatori ce lo confermano. Ma dobbiamo avere la forza di farci trovare presenti con i nostri prodotti, altrimenti la fame d'Italia si tradurrà nel successo dell'italian sounding, di quelle brutte copie che richiamano un'italianità che non possiedono, e intanto ci rubano fette importantissime di mercato. Con l'emergenza Covid e la frenata del commercio internazionale, la presenza di falsi Made in Italy sulle tavole straniere ha raggiunto cifre astronomiche, sottraendo risorse e opportunità di lavoro all'Italia. Si stima che dalla lotta al falso Made in Italy a tavola si possono creare ben 300mila posti di lavoro in Italia. Serve dunque una più efficace azione di contrasto a livello internazionale, serve un maggiore impegno nei negoziati di libero scambio dell'Unione Europea per tutelare il Made in Italy. E serve che, con competenza e capacità di guardare al futuro, le nostre filiere siano pronte e salde.

Nessuno resterà indietro

Sappiamo bene che alcuni comparti hanno subito più duramente i colpi della pandemia. Credo che, nel suo complesso, l'agroalimentare cremonese, con le nostre aziende, abbia saputo parare i colpi più pericolosi, contrastando gli effetti della crisi. Ma non è stato così per tutta la Lombardia, né per tutti i comparti. Chi ha più sofferto dovrà avere oggi più attenzione, più sostegno, più intensità d'azione. Penso all'agriturismo e al florovivaismo, che hanno vissuto mesi di chiusura e subito perdite importanti. In questi comparti, come in tutti, dovremo saper agire affinché i nostri prodotti ricevano una remunerazione equa.

Tra i problemi da affrontare con determinazione pongo anche quello della fauna selvatica, che rappresenta un danno enorme per le aziende agricole, oltre che un oggettivo pe-

ricolo per la sicurezza, per la salute pubblica. Come Coldiretti non ci tiriamo indietro e garantiamo massima determinazione per denunciare, ed esigere una soluzione, a questo problema drammatico, che spazio dall'invasione delle nutrie al proliferare dei cinghiali, per riguardare anche lupi, istri, e nelle nostre zone anche i piccioni. È un tema che sappiamo 'sensibile' da porre, ma che va affrontato. Come ho detto al Presidente Fontana, è un'azione che richiede un coraggio trasversale e politico. Chi dimostrerà questo coraggio, troverà Coldiretti al suo fianco.

Parole chiare sulla Fiera di Cremona

In tema di coraggio – e di linearità – mi sia consentito tornare sulla questione Fiera di Cremona. Mai Coldiretti ha detto che non crede nella fiera di Cremona, che non la considera una ricchezza per il nostro territorio. Piuttosto, a più riprese, abbiamo evidenziato le criticità legate alla gestione della Fiera di Cremona, la intrinseca debolezza, le pericolose contraddizioni. Abbiamo evidenziato come – dal punto di vista economico, ma soprattutto in termini di contenuti, di strategie per il futuro – questa Fiera a trazione Libera non reggesse.

Abbiamo detto che questa Fiera perdeva appeal, presenze, perdeva stima da parte degli operatori e interesse da parte dei cittadini. Bisognava interloquire con le associazioni allevatoriali prima di dettare i calendari, prima di imporre le condizioni. Così come, pensando al passato, bisognava condividere una visione di futuro, un serio percorso di riqualificazione. Quando una realtà vitale per la Fiera di Cremona come Anafibj sceglie di spostarsi a Montichiari – dichiarando di aver trovato nella Fiera di Montichiari una realtà più pronta, più avanti rispetto alle opportunità, più attrattiva ed evidentemente anche più accogliente – è un po'

semplicistico andare alla ricerca di colpevoli e cospirazioni, anziché interrogarsi sui propri sbagli, su quello che è stato il percorso che ha condotto a questo epilogo, sui tanti errori che, negli anni, hanno allontanato il sistema allevoriale. Ci vuole una visione seria sulla Fiera di Cremona per riportarla ai tempi migliori.

L'informazione (e l'onestà intellettuale) che non c'è

Poche parole conclusive sul tema dell'informazione nella nostra provincia. Coldiretti, anche nel periodo più difficile della pandemia, ha saputo mettere in campo progetti, iniziative, momenti di grande valore e coinvolgimento. Siamo stati protagonisti di eventi che hanno avuto risonanza su

tutti i media nazionali, come la recente iniziativa a Castelporziano, con il Presidente Mattarella e quattro ministri, con Cremona in prima linea. Siamo intervenuti in consensi importanti, come il recente incontro con il Presidente Fontana, con cui ho dialogato presso la Camera di Commercio e che è poi stato in visita al Consorzio Casalasco del Pomodoro. Mi limito a questi esempi, ma potrei proseguire. Basta del resto sfogliare le pagine del *Coltivatore* per trovare una serie di nostre iniziative e di presenze che i cittadini hanno riconosciuto ed apprezzato. Ringraziamo gran parte della carta stampata, le tv locali, i giornali online, i social per averci seguito con interesse e averci dedicato grandi spazi. Di certo non potrà

mai essere un vanto per Cremona quella parte di stampa che omette di raccontare le nostre iniziative (persino quando ne sono protagonisti dei bambini, che grazie a Coldiretti incontrano il Presidente della Repubblica), le nostre azioni (persino quando si parla di campagne di solidarietà, di attenzione alle fasce più deboli della comunità), le nostre battaglie (persino quando interessano l'intero mondo agricolo e vanno a vantaggio di tutti gli agricoltori cremonesi). E al contempo viene da chiedersi: ma i paladini della giustizia, dell'onestà intellettuale, del "fare sistema", del dialogo, del "lavoriamo tutti insieme per il bene di Cremona"... perché non si indignano di fronte a questa "anomalia" tutta cremonese?



www.ilpuntocoldiretti.it

È il giornale online per le imprese del sistema agroalimentare. In tempo reale assicura tutte le informazioni su economia e settori produttivi, fisco, ambiente, lavoro, scadenze, mercati, prezzi, credito, energia, previdenza, formazione, qualità, ma anche meteo, normative, innovazione e ricerca. Viene inviato a tutti i nostri Associati tramite posta elettronica. L'obiettivo è garantire alle imprese agricole un'informazione sempre più rapida, completa ed efficace. L'indirizzo è: www.ilpuntocoldiretti.it.



Dal progetto scuola all'incontro con il Presidente Mattarella

Il valore dell'educazione alimentare nel nostro impegno accanto ai "cittadini di domani"

I bambini – i cittadini di domani – sono stati al centro di tante, importanti giornate vissute da Coldiretti Cremona. E' motivo di grande soddisfazione rilevare che ben settanta classi, con 1265 alunni, hanno preso parte al nostro progetto di educazione agroalimentare "Cresciamo sani, mangiamo il cibo buono", che ci ha visti entrare nelle scuole, ancorché con la modalità imposta dalle prescrizioni anti-covid, e dialogare con i bambini sui temi dell'educazione alimentare e ambientale, dello sviluppo ecosostenibile, delle identità, delle produzioni e delle eccezionalità territoriali e agroalimentari. Il tutto all'interno delle ore previste di Educazione Civica, nell'ambito di una importante collaborazione in essere tra Coldiretti e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, formalizzata da un protocollo. Una sinergia che, sul territorio, abbiamo declinato nella collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, con l'Assessorato ai Sistemi Culturali, Giovani, Politiche della Legalità, con il Museo della Civiltà Contadina, con Sindaci e Dirigenti scolastici incontrati lungo il cammino. Abbiamo fatto squadra, nell'interesse dei più piccoli, nel segno della proposta di Coldiretti, e i risultati sono stati entusiasmanti.

L'apprezzamento del progetto da parte di bambini e insegnanti è stato confermato anche dalla straordinaria adesione delle classi al concorso che ha chiuso i vari percorsi. Ci siamo trovati letteralmente invasi da una galleria di piccoli capolavori (cartelloni, plastici, scritti, video, canzoni, presentazioni su carta o su strumenti digitali, disegni ed e.book...), con i quali abbiamo dato vita alla bella mostra accolta dalla Camera di Commercio di Cremona, ammirata per tre settimane dai cittadini che passavano davanti alla vetrina della sala Borsino in via Solferino. Anche la giornata di premiazione degli elaborati, accolta nella prestigiosa sala dei Quadri del Palazzo municipale, è stata un momento prezioso. Accanto al Presidente Paolo Voltini abbiamo avuto la presenza, tra gli altri, del Sindaco di Cremona Gianluca Galimberti, del Vicepresidente della Provincia di Cremona Rosolino Azzali, del Commissario straordinario CCIAA Cremona Gian Domenico Auricchio, dell'Assessore ai Sistemi Culturali Luca Burgazzi, del Direttore del Museo della Civiltà Contadina Anna Mosconi, insieme a una rappresentanza dei giovani imprenditori agricoli e delle imprenditrici agricole protagoniste delle lezioni e delle web-incursioni propo-

ste nel corso dell'anno agli alunni. In video-collegamento c'era la professoressa Elisa Cambiati, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Territoriale. E c'erano naturalmente gli alunni, felici di vivere questo appuntamento, così ricco di allegria e significato.

La chiusura del progetto ci ha regalato una soddisfazione in più. Insieme a due classi di Ripalta Cremasca, vincitrici del nostro 'super premio' finale, siamo stati a Roma, nella residenza presidenziale di Castelporziano, per vivere la prima Festa dell'Educazione Alimentare nelle Scuole insieme al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e al Presidente nazionale Ettore Prandini.

Non dimenticheremo l'emozione degli alunni di Ripalta Cremasca, accompagnati dal Sindaco Aries Bonazza, dagli insegnanti e da alcuni genitori, nell'incontro con il Presidente Mattarella. Siamo stati tutti conquistati dalla sua gentilezza e dalle sue parole di incoraggiamento e fiducia. Proprio una bimba cremasca è stata scelta per appuntare all'occhiello del Presidente un fiore, rigorosamente giallo. Credo che per tutti i bambini la giornata vissuta a Castelporziano insieme a Coldiretti resterà sempre un ricordo memorabi-

le. Nel contempo, quella giornata ha aperto la stagione estiva delle nostre fattorie didattiche: aziende belle, ricche di saperi e creatività, rimaste a lungo chiuse a causa della pandemia, ma che ora possono finalmente spalancare le porte ai bambini, alle famiglie, alla ripresa.

In altre pagine del *Coltivatore* troverete il racconto delle iniziative che ho citato, accompagnate da tante immagini. Chi lo vorrà, potrà scoprire tante altre fotografie sulle pagine facebook e instagram di Coldiretti Cremona.

Questo nostro grande impegno, che naturalmente prosegue e intende rafforzarsi ulteriormente, nasce da una

convincione, che credo appartenga a tutte le donne e agli uomini della Coldiretti e del nostro Paese. Siamo convinti che l'educazione al cibo delle nuove generazioni sia cruciale per il futuro dell'Italia, ancora di più in un momento in cui l'emergenza Covid ci ha messo di fronte a sfide mai immaginate prima sul fronte della salute, della sicurezza e dell'economia. I nostri interventi nelle scuole aiutano i piccoli italiani a mangiare meglio e a prevenire patologie nell'età dello sviluppo, purtroppo sempre più diffuse. Nel contempo, con la nostra presenza e la nostra testimonianza, siamo certi di contribuire a formare dei cittadini-consumatori più consapevoli sui principi della sana alimentazione e della stagionalità dei

prodotti. Futuri adulti che aiuteranno Coldiretti nella battaglia per valorizzare i prodotti italiani e i fondamenti della dieta mediterranea, ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi acquistati ogni giorno e fermare il consumo del cibo spazzatura. Assicurando così il giusto reddito a chi produce cibo buono, sano, di qualità, dall'origine certa. Tutti noi dobbiamo essere in prima linea nel costante impegno di promuovere una crescita qualitativa nell'alimentazione dei nostri bambini e ragazzi. Per questo il tema dell'educazione alimentare delle nuove generazioni è realmente cruciale. Ed è la strada maestra per valorizzare le nostre aziende e la nostra agricoltura.

Cremona, Prandini incontra i dirigenti Coldiretti

Nell'anno della pandemia l'agroalimentare è diventato la prima ricchezza del Paese con 538 miliardi di euro di fatturato, con le imprese agricole che nonostante le difficoltà hanno continuato a garantire le forniture alimentari alle famiglie italiane. Ora bisogna ripartire guardando alle sfide del futuro per far crescere il Made in Italy e ridurre la dipendenza dall'estero. È quanto ha ricordato il Presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini in una serie di incontri con la dirigenza di Coldiretti Lombardia e delle federazioni territoriali, che si sono svolti in tutte le province nel rispetto delle normative anti contagio alla presenza del Presidente regionale Paolo Voltini e del Direttore regionale Marina Montedoro. Gli appuntamenti si sono conclusi con l'incontro a Cremona, federazione guidata dal Presidente Voltini.

"L'agricoltura italiana è una risorsa fondamentale per avviare una nuova stagione di sviluppo economico e lavoro per il Paese - ha spiegato il Presidente Coldiretti Ettore Prandini -. Per questo dobbiamo mettere in campo gli strumenti per aiutare tutte le aziende nei processi di innovazione e di maggiore

sostenibilità per agevolare la transizione verso un modello di economia circolare che migliori l'efficienza nell'uso delle risorse con una decisa semplificazione burocratica e dei servizi".

Al centro degli incontri anche l'impegno e i risultati ottenuti da Coldiretti per sostenere il lavoro delle imprese agricole che hanno subito gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria. La pandemia - spiega la Coldiretti Lombardia - ha messo in luce la centralità dell'agricoltura per il sistema Paese, un ruolo riconosciuto anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza varato dal premier Mario Draghi.

"Gli investimenti del Recovery Plan - commenta Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Cremona e Coldiretti Lombardia - saranno determinanti per la piena ripartenza dell'agroalimentare italiano, in un'ottica di sviluppo e di ulteriore valorizzazione della nostra distinzione per far conoscere sempre più i nostri prodotti anche su nuovi mercati esteri".

La Lombardia è la prima regione agricola d'Italia sia per valore della produzione agricola, con 7,7 miliardi di euro su 57 miliardi totali a livello nazionale, che per valore della trasformazione, con 3,6 miliardi di euro sui 31 italiani.



Fontana a Cremona, incontro in Camera di Commercio e visita al Consorzio Casalasco del Pomodoro

Si è parlato di nuova competitività delle imprese, di infrastrutture viarie e d'acqua, di rilancio dei territori, di investimenti nelle strutture sanitarie, nell'incontro tra il Presidente della Regione Attilio Fontana e i rappresentanti del territorio e delle categorie economiche, il 9 giugno in Camera di Commercio per la tappa cremonese del tour che vede i vertici della Regione presentare il Piano Lombardia, un investimento da 4,5 miliardi per rilanciare l'economia regionale.

"Abbiamo cercato di anticipare i tempi. Ci siamo infatti resi conto che, insieme al dramma della pandemia, era necessario affrontare anche quello dell'economia. Nel maggio 2020, nel pieno dell'epidemia, quando gli sforzi erano concentrati sui vaccini, abbiamo voluto guardare avanti e reperire le risorse per la ripartenza". "L'obiettivo, così facendo – ha aggiunto – è quello di trainare l'intero Paese".

"Sono convinto – ha proseguito il Governatore – che il popolo lombardo vuole continuare a lavorare e con un impegno ancora maggiore rispetto al passato. I viaggi sui territori mi dicono che da parte di tutti c'è volontà di ripartire, guardare avanti con entusiasmo, pensare a nuove prospettive e progetti. In questo senso con il nostro Piano Lombardia vogliamo ascoltare tutti perché le scelte siano frutto di condivisione".

"Siamo intervenuti con misure specifiche per il rafforzamento patrimoniale delle imprese, introdotto la legge sulla semplificazione che facilita i rapporti tra pubblico-privato. Abbiamo sostenuto inoltre – ha detto ancora il Presidente – la transizione digitale delle aziende ed incentivato l'innovazione e la green economy. Questi, oltre ad essere nostri punti di riferimento, sono anche contenuti nelle linee dettate dall'Unione Europea. Pure in questo caso quindi abbiamo anticipato ciò che è poi diventato un obbligo per i Paesi Ue".

"Stiamo passando dalla fase emergenziale a quella strategica – ha quindi rimarcato l'Assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi – con investimenti a medio e lungo termine. Siamo stati infatti la prima regio-



ne in Italia a creare una misura per la patrimonializzazione delle imprese. Abbiamo sostenuto, tra l'altro, l'attività delle cooperative e, con le nostre risorse, vogliamo accompagnare le aziende verso nuovi mercati e renderle più competitive".

"Il principio che ci ispira – ha spiegato – è che non vogliamo sostituirci alle imprese ma accompagnarle sulla strada che hanno deciso di percorrere con strumenti flessibili. Vogliamo cioè mettere insieme i know how che abbiamo. Un altro elemento su cui intendiamo puntare è il sostegno alle filiere produttive. Questo territorio ha potenzialità ancora inespresso. Una su tutte, il porto di Cremona. Il sistema di navigabilità interna è fondamentale per la competitività economica e va valorizzato. Proprio per questo stiamo pensando anche a una zona logistica speciale". Nel loro intervento Fontana e Guidesi hanno quindi evidenziato le risorse che il Piano Lombardia destina a Cremona e ai suoi territori. Esse ammontano a 185 milioni. Venti milioni sono destinati ai Comuni e alla Provincia, per il finanziamento di opere pubbliche, sviluppo sostenibile, efficientamento energetico e infrastrutturazione digitale. I restanti 165 milioni sono destinati ai progetti di sviluppo del territorio. Così ripartiti: 140 milioni per le infrastrutture viarie; 2,1 milioni la rete idrica; 14 milioni la sicurezza e riqualificazione reti stradali e ponti; 3,4 milioni la mobilità ciclistica; 2 milioni per il porto di Cremona e la navigazione; 2,7 milioni per la difesa del suolo.

Nel suo intervento in Camera di Commercio il Presidente di Coldiretti Lombardia e Coldiretti Cremona Paolo Voltini ha toccato vari temi, segnalando anche importanti problematiche da affrontare con determinazione, dal tema delle vie di comunicazione a quello della fauna selvatica, dalla formazione alla difesa delle filiere produttive. Voltini ha ringraziato il Presidente Fontana. "L'anno non è stato facile, ma la tua porta è sempre stata aperta. Francamente credo che i colloqui intercorsi, anche settimanalmente, abbiano portato a risultati importanti per il nostro territorio" ha detto, estendendo il ringraziamento all'Assessore Guidesi e citando anche l'Assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi, con cui prosegue una collaborazione le-

ale e proficua, nell'interesse delle imprese agricole e del territorio cremonese e lombardo. Numerosi altri temi sono stati affrontati dall'intervento del Presidente Voltini. Li richiamiamo nell'editoriale che apre questo giornale. La visita di Fontana ha previsto alcune tappe sul territorio. Fra queste, nel pomeriggio, il Governatore della Regione ha fatto visita al Consorzio Casalasco del Pomodoro, prima filiera di produzione e trasformazione di pomodoro da industria in Italia, con 370 aziende agricole associate. Ad accoglierlo e accompagnarlo nella visita agli impianti c'erano il Presidente Paolo Voltini, il Direttore generale Costantino Vaia e il Sindaco di Rivarolo del Re Luca Zanchelli.

Visita del Presidente Fontana al Consorzio Casalasco del Pomodoro a Rivarolo del Re



Paolo Voltini rieletto alla guida del Consorzio Agrario per il terzo mandato

Complimenti a Paolo Voltini per la rielezione, per il terzo mandato consecutivo, alla guida del Consorzio Agrario di Cremona. La nostra agricoltura ha bisogno di servizi efficaci, di risposte forti, affidabili, competenti. E di una rappresentanza che, con determinazione, sappia operare nell'interesse delle nostre imprese agricole. La rielezione di Voltini attesta l'apprezzamento da parte degli agricoltori cremonesi del lavoro fatto dal presidente e dai suoi collaboratori. E' anche la conferma del fatto che la strada intrapresa dal Consorzio Agrario di Cremona è quella giusta. Al presidente e al nuovo consiglio rivolgo, a nome di tutta la Coldiretti, l'augurio di proseguire in un impegno che va a beneficio di tutte le aziende agricole cremonesi e della nostra agricoltura". Con queste parole Paola Bono, direttore di Coldiretti Cremona, dà voce alla soddisfazione della Coldiretti per la rielezione di Paolo Voltini alla presidenza del Consorzio Agrario di Cremona.

Classe 1972, Paolo Voltini è anche al timone di Coldiretti Lombardia e Coldiretti Cremona, nonché del Consorzio Casalasco del Pomodoro. La sua riconferma alla presidenza del Consorzio Agrario è arrivata dal nuovo CdA riunitosi il 3 maggio, a seguito delle assemblee ordinarie parziali e dell'assemblea generale dei delegati.

La lista per l'elezione dei nuovi amministratori del Consorzio Agrario di Cremona per il triennio 2021-2023 ha raccolto 1171 voti favorevoli su 1174 votanti. Voltini avrà al suo fianco Giannenrico Spoldi che, dopo aver rivestito la carica di consigliere, è ora il nuovo vicepresidente. Consiglieri Coldiretti: Alberto Bettinelli, Mauro Berticelli, Fabrizio Bocchi, Raffaele Leni, Luigi Pinotti e il nuovo entrato Palmiro Sordini. Consiglieri Libera Associazione Agricoltori: Mario Bisenghi, Antonella Ferri, Giovanni Luca Rinaldi e Cesare Soldi. Il Comitato Esecutivo comprende, oltre a Voltini e Spoldi, Mauro Berticelli, Antonella Ferri, Raffaele Leni e Giovanni Luca Rinaldi.

"Ringrazio i consiglieri, i dirigenti, il personale e soprattutto i soci del Consorzio Agrario – è la prima dichiarazione di Paolo Voltini – per la collaborazione e la fiducia fin qui ricevuta, fondamentale per proseguire l'importante lavoro di sviluppo intrapreso, affinché il Consorzio Agrario di Cremona continui ad essere un punto di riferimento per l'agricoltura cremonese e lombarda".

All'ordine del giorno delle assemblee, oltre alla nomina delle nuove cariche sociali, l'altro punto fondamentale era il Bilancio 2020. Nel segno della continuità con le precedenti annate, è arrivata l'approvazione a larghissima maggioranza.

L'Italia di fronte all'emergenza Covid, gli interventi rivolti al settore agricolo

Accolte le richieste di Coldiretti per sostenere il ruolo strategico dell'agricoltura

In attesa che tutti i settori che coinvolgono la filiera agroalimentare italiana possano ripartire a pieno regime, riepiloghiamo, in uno schema riassuntivo, i numerosi provvedimenti ottenuti da Coldiretti a sostegno del mondo agricolo, per dare risposte concrete alle aziende colpite dalla crisi della pandemia.

In particolare, le risorse complessive dedicate dal Governo italiano all'agricoltura e alla pesca ammontano a circa 4 miliardi di euro, ai quali si aggiungono le misure "trasversali" a diversi comparti economici e i fondi in arrivo per lo sviluppo del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Facendo proprie le misure concrete sostenute dalla Col-

NUOVA ZAPAN_{snc}

ATTREZZATURE ZOOTECNICHE
di Zapponi Paolo & Riccardo
LAVORAZIONI IN FERRO E INOX



Box svezzamento vitelli a 4 posti con pareti e copertura coibentati (dim. 375x150/190)



Box accrescimento vitelli con cancello anteriore completo di autocatture antisoffoco, mangiafoto e abbveratoio (dim. 330x330 - 430x430)

Abbeveratoio a vasca con protezione antischizzo per cuccette e tappo a svuotamento rapido



Abbeveratoio a vasca in acciaio inox, tipo ribaltabile, completo di protezione per fissaggio a muro o a terra con piantoni Lunghezze disponibili: m. 1,00 - 1,50 - 2,00. Lunghezza m. 3,00 solo con tappo di scarico a svuotamento rapido (non ribaltabile)



Via Europa, 31 · SCANDOLARA RAVARA (CR)
Tel. e Fax 0375.95233 · Cell. 338.3478624 - 349.4781959
E-mail: info@nuovazapan.com · www.nuovazapan.com

diretti, il Governo Italiano ha riconosciuto il ruolo centrale dell'agricoltura per la crescita del Paese, varando interventi che vanno dal fisco al lavoro, dall'imprenditoria femminile ai giovani, dal rilancio degli allevamenti agli agriturismi.

Di seguito riportiamo la serie di interventi approvati a sostegno del settore agricolo.

La risposta del Governo italiano all'emergenza ha perseguito tre obiettivi principali:

1. Aumento risorse per il sistema sanitario e di protezione civile.
2. Sostegno economico per i lavoratori, famiglie e imprese.
3. Interventi per la ripresa economica e il rilancio degli investimenti.

Il volume delle risorse economiche messe in campo non ha precedenti:

- 180 miliardi di euro per fronteggiare l'emergenza
- 235,12 miliardi di euro per il piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

LE LEGGI E I PROVVEDIMENTI DI URGENZA

In poco più di un anno il Governo e il Parlamento hanno adottato i seguenti provvedimenti di urgenza:

1. Decreto-legge n° 18 del 2020 "Decreto cura Italia"
2. Decreto-legge n° 23 del 2020 "Decreto Liquidità"
3. Decreto-legge n° 34 del 2020 "Decreto Rilancio"
4. Decreto-legge n° 76 del 2020 "Decreto Semplificazioni"
5. Decreto-legge n° 104 del 2020 "Decreto Agosto"
6. Decreto-legge n° 137 del 2020 "Decreto Ristori"
7. Decreto-legge n° 172 del 2020 "Decreto Natale"
8. Legge n° 178 del 2020 "Legge di bilancio 2021"
9. Decreto-legge n° 41 del 2021 "Decreto Sostegni 1"
10. Decreto-legge "Decreto Sostegni bis"

LE RISORSE FINANZIARIE PER L'AGRICOLTURA

Le risorse stanziate a sostegno del settore agricolo e della pesca per fronteggiare la crisi sono state di circa **4 miliardi di euro**.

A queste si aggiungono:

1. le risorse messe a disposizione per gli aiuti "generali" e "trasversali" di cui hanno beneficiato anche le imprese agricole (contributi a fondo perduto, aiuti ai lavoratori, ecc..)
2. 6,8 miliardi di euro del PNRR (contratti di filiera, innovazione, energie rinnovabili, acqua, ecc..)

GLI INTERVENTI PER L'AGRICOLTURA VIGENTI

1) ESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI: 1.473,8 milioni

- PRIMO SEMESTRE 2020
BENEFICIARI: Imprese agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealicole, florovivaistiche, vitivinicole, (anche associate ai codici ATECO 11.02.10 e 11.02.20), nonché dell'allevamento, dell'ippicoltura, della pesca e dell'acquacoltura.

- NOVEMBRE e DICEMBRE 2020 – GENNAIO 2021
BENEFICIARI: Imprese appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura per la quota a carico dei datori di lavori. Imprenditori agricoli professionali, coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

2) FONDO FILIERE

- **300 milioni** di euro per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura.

3) FILIERA DELLA RISTORAZIONE (Bonus ristorazione)

- **250 milioni di euro** per il 2020 e **200 milioni di euro** per il 2021.

Contributo a fondo perduto alle imprese per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari.

4) FILIERE MINORI

Fondo di **10 milioni di euro** per l'anno 2021 per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio.

5) INTERVENTI PER SETTORI IN CRISI – 261 milioni

- SETTORE VITIVINICOLO

Oltre **100 milioni di euro** per riduzione volontaria della produzione di uve, estensione dell'esonero contributivo del primo semestre 2020 alle imprese associate ai codici ATECO 11.02.10 e 11.02.20 e per lo stoccaggio privato dei vini di qualità DOC, DOCG e IGT.

- ZOOTECNIA

90 milioni di euro per gli aiuti del Fondo emergenziale per le filiere in crisi.

- IV GAMMA E PRIMA GAMMA EVOLUTA

Contributo per far fronte alla riduzione del valore della produzione commercializzata – **20 milioni di euro**

- PESCA

20 milioni di euro per i contributi del Fondo pesca e acquacoltura

31,1 milioni di euro per il trattamento di sostegno al reddito per i lavoratori della pesca, armatori e pescatori autonomi.

6) ACCESSO AL CREDITO

- GARANZIE ISMEA

350 milioni di euro assegnati all'Ismea per le garanzie sui prestiti.

- CAMBIALE AGRARIA

80 milioni di euro per la cambiale agraria per garantire liquidità finanziaria alle aziende agricole.

- MORATORIA PRESTITI E MUTUI

Le imprese in relazione alle esportazioni debitorie nei confronti di banche, di intermediari finanziari e degli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia, possono avvalersi della proroga dei prestiti e dei mutui sino al 30 giugno 2021.

7) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE INDIGENTI

FONDO NAZIONALE

Indigenti **340 milioni**

Distribuzione delle derrate alimentari per l'emergenza derivante dalla diffusione del virus covid-19

- **50 milioni** di euro per il 2020 del Fondo

- Incremento di **250 milioni** di euro per il 2020

- **40 milioni** di euro per l'anno 2021.

LE NUOVE MISURE DEL DECRETO SOSTEGNI BIS

Il Decreto Legge Sostegni bis contiene molte norme che riguardano il settore agricolo.

Le misure introdotte intervengono prevalentemente su **previdenza e fisco**, sul sostegno per occupazione per gli **agriturismi**, su **accesso al credito e liquidità** per le imprese, indennizzi a fondo perduto per i **settori in crisi** e per imprese colpite dalle **recenti gelate, ecc.**

Il Decreto sarà trasmesso al Parlamento per la conversione dove sarà possibile introdurre **ulteriori norme per il settore.**

1) ESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

72,5 milioni per l'**esonero dei contributi previdenziali e assistenziali** dovuti per il mese di Febbraio 2021 dai datori e dai lavoratori autonomi Coltivatori diretti e IAP appartenenti ai settori agritouristico e vitivinicolo, comprese le aziende produttrici di vino e birra.

2) COMPENSAZIONE IVA SETTORE ZOOTECNICO

27,5 milioni per il sostegno alla zootecnia attraverso **l'incremento al 9,5%** delle percentuali di **compensazione IVA** applicabili alle cessioni di bovini e suini vivi.



**MECCANICA
A SUPPORTO
DEL REDDITO
IN AGRICOLTURA**



Il nostro obiettivo:
non lasciarti mai fermo



IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO? LA NOSTRA FILIALE DI CAMPITELLO DI MARCARIA

RICAMBI / ASSISTENZA / VENDITA / NOLEGGIO



VAGO DI LAVAGNO (VR)

Via N. Copernico, 36 - Tel. 045 898 01 07

LEGNAGO (VR) (È anche centro usato DVF)

Resp. usato 1: L. Caloi: 335 73 79 613

Resp. usato 2: G. Bruschetta: 345 96 37 810

VICENZA (VI)

Via Racc. Valdastico, 89 - Tel. +39 0444 53 58 46

CAMPITELLO (MN)

Via Montanara Sud, 62 Bis - Tel. 0376 181 72 40

OSPEDALETTO E. (PD)

Via A. Gramsci, 1 - Tel. 0429 67 07 72

ADRIA (RO)

Via E. Filiberto, 18 - Tel. +39 0426 22 142

3) INTERVENTI PER LE AVVERSITA' ATMOSFERICHE
105 milioni per l'incremento del **Fondo di solidarietà nazionale** per ristorare i danni a produzioni, strutture e impianti produttivi delle aziende colpite dalle **gelate di aprile 2021**.

4) SOSTEGNO PER GLI AGRITURISMI
Sostegno all'occupazione nel settore agrituristicico prevedendo che i lavoratori degli agriturismi siano considerati agricoli anche **al fine del rapporto di connessione**.

5) FONDO SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO
25 milioni per l'istituzione di un "**Fondo per il sostegno del settore bieticolo saccarifero**" mediante un contributo commisurato alle superfici coltivate a barbabietola da zucchero.

6) MISURE PER L'ACCESSO AL CREDITO E LA LIQUIDITÀ PER LE IMPRESE

- 80 milioni** per Ismea al fine di rafforzare lo **strumento delle garanzie a favore degli imprenditori agricoli e della pesca**.
- Anticipazione contributi PAC fino al 70%** e compensazione dei relativi interessi con una sovvenzione diretta concessa ai sensi del "Temporary framework".

7) SOSTEGNO AGLI OPERAI AGRICOLI
448 milioni per l'**indennità una tantum da 800 euro** agli operai agricoli a tempo determinato, che abbiano svolto almeno 50 giornate di lavoro nel 2020.

8) SOSTEGNO SETTORE PESCA
4 milioni per l'**indennità una tantum di 950 euro** a favore dei pescatori autonomi, compresi i soci di cooperative.

9) IMPRENDITORIA FEMMINILE
Estensione alle imprese condotte da donne, indipendentemente dall'età, delle **misure agevolative** (35% contributo fondo perduto e 60% mutuo a tasso zero) già previste per le imprese agricole under 40.



GS Service, società specializzata nella gestione di impianti ad energia rinnovabile, offre un servizio con soluzione FULL SERVICE che permette alle imprese di avere al proprio fianco un unico interlocutore che si occupi di tutti gli aspetti relativi alla gestione dell'impianto fotovoltaico.

Tra questi la progettazione, l'installazione, la manutenzione, le verifiche strumentali, compreso l'espletamento delle pratiche burocratiche e di richiesta incentivi.

La formula FULL SERVICE è la soluzione che permette di avere un impianto sempre efficiente e di mantenere correttamente gli incentivi.

030/5246265 - info@gs-service.it

www.gs-service.it

FULL SERVICE

MASSIMA RESA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO



Consorzio Agrario Cremona esempio virtuoso

Importanti risorse dal Piano Integrato di Filiera erogate dalla Regione
Tra i pochissimi in Lombardia ad aver ottenuto il finanziamento

Un'opportunità colta nel migliore dei modi. Questo ha rappresentato per il Consorzio Agrario di Cremona, le sue aziende e i suoi clienti, l'investimento compiuto grazie a Regione Lombardia, attraverso il PSR 2014-2020 (PIF, Piano Integrato di Filiera).

E' un risultato particolarmente significativo: pochissime realtà del territorio lombardo hanno avuto la capacità di accedere al Piano Integrato di Filiera. Il Consorzio Agrario di Cremona ha raggiunto l'obiettivo: ha messo in campo competenze e progettualità, ottenendo un finanziamento importante, subito messo a frutto, a vantaggio dei Soci e delle filiere cremonesi. Riportiamo i contenuti dell'investimento compiuto dal Consorzio attraverso il PSR come esempio virtuoso di capacità di accedere alle risorse messe in campo da Regione Lombardia per l'agricoltura del territorio. Certamente un modello da seguire.

Con i 7 milioni di euro erogati con il progetto "Realizzazione impianto di essiccazione e stoccaggio Filiera mais "Smart Farming" il Consorzio infatti ha saputo implementare una nuova moderna linea di lavorazione/stoccaggio dedicata alla filiera Smart Farming per ottenere la mas-

L'esterno del mangimificio al Porto Canale



Filiera Smart Farming Cremona, incontro a Malagnino

sima tracciabilità e qualità del mais utilizzato nella produzione dei mangimi "Lattogeno". Gli interventi hanno riguardato sia le strutture che le procedure produttive. A beneficiare direttamente dell'operazione, anche la trentina di aziende maidicole che hanno aderito al progetto, ottenendo non solo contributi per l'acquisto di macchine

e tecnologie di precision farming (per un budget totale finanziato di circa 4 milioni di euro) ma pure una maggiore valorizzazione della materia prima conferita. Ovviamente, l'intera iniziativa si riflette positivamente su tutti gli allevatori clienti del Consorzio che, dal campo alla mangiatoia, possono così contare su una filiera sempre più di qualità e sempre più certificata.

In particolare, il mais conferito dai partecipanti alla filiera presso gli stabilimenti del Consorzio Agrario, situati a Casalmaggiore (arrivo e stoccaggio del mais verde delle aziende produttrici) e Castelponzone (essiccazione, pulitura e stoccaggio), viene poi lavorato al mangimificio del Porto Canale di

Cremona (pulitura, lavorazione, confezionamento e stocaggio prodotti finiti).

L'adozione di sistemi innovativi permette sia il conseguimento di una migliore pulizia e qualità del prodotto, sia di poterne seguire il percorso, fino all'utilizzo finale da parte delle aziende di bovine da latte del territorio, così da completare la tracciabilità iniziata in campo. L'obiettivo principale della filiera è ottenere un mangime sì tracciato ma anche impeccabile dal punto di vista sanitario (assenza di micotossine).

Le opere realizzate presso i siti del Porto Canale in Cremona e Casalmaggiore possono così riassumersi.

CASALMAGGIORE: COSTRUZIONE MAGAZZINO 870 MQ

CREMONA (PORTO CANALE):

1. IMPIANTO DI RICEVIMENTO, PULITURA E MOVIMENTAZIONE PER IL MAIS ESSICCATO DELLA FILIERA, PROVENIENTE DAL SITO DI CASTELPONZONE (MAIS 2 - IMPIANTI E MACCHINARI)
2. MAIS 2 - SELEZIONATRICI OTTICHE N.2
3. MAIS 2 - OPERE EDILI

4. ESSICCATOIO INNOVATIVO PER LINEA FIOCCATURA 3
5. NUOVO COLLEGAMENTO DELLE TRE LINEE DI FIOCCTURA ESISTENTI
6. REALIZZAZIONE NUOVA LINEA DI FIOCCATURA
7. TUNNEL DI CARICO PRODOTTI FINITI (TUNNEL 6 - IMPIANTI E MACCHINARI)
8. TUNNEL DI CARICO PRODOTTI FINITI (TUNNEL 6 - OPERE EDILI)

Per quanto riguarda il sito di **Castelponzone**, il Consorzio ha provveduto ad investire, con fondi propri, in un impianto di essiccazione di nuova generazione, così come previsto dal programma di filiera approvato in sede esecutiva. A coronamento del progetto, è stato anche realizzato, in collaborazione con Abaco e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, un nuovo software di supporto alle decisioni (DSS) rivolto ai tecnici agronomici e agli agricoltori per la coltivazione del mais con l'ausilio del precision farming. Il Consorzio Agrario Cremona che celebra quest'anno i suoi 125 anni di storia, ha voluto così mettere a disposizione dei suoi agricoltori un ulteriore strumento che va ad aggiungersi agli eccellenti servizi già offerti.

Porto Canale, le selezionatrici ottiche



Porto Canale, la nuova buca di ricevimento mais



Progetto Filiera Smart Farming Cremona, test presso l'Azienda Stagnati



Castelponzone, l'essiccatore





DISPENSA ITALIANA

CONSERVA VALORE DAL 1963

De Rica



Dal 1963 De Rica coltiva, seleziona e conserva per te il sapore dei suoi campi. Una Dispensa Italiana di prodotti buoni e genuini, con materie prime solo di alta qualità ed una filiera agricola 100% italiana e controllata in ogni passaggio. Come i nostri **Vegetali al Naturale**, senza coloranti né conservanti, raccolti al giusto grado di maturazione, ideali per un'alimentazione sana ed equilibrata.

Latteria Pizzighettone buon lavoro al nuovo Presidente Enrico Agazzi



Enrico Agazzi, classe 1961, allevatore di Formigara, è stato eletto presidente di Latteria Pizzighettone. Al suo fianco, in qualità di vicepresidente, ci sarà Nicola Dadda, allevatore di Pizzighettone. E' quanto ha deciso il nuovo consiglio della Cooperativa, eletto dall'Assemblea dei Soci, riunita il 9 giugno. Al neopresidente e al vicepresidente, entrambi soci di Coldiretti Cremona, auguriamo buon lavoro, insieme a tutto il Consiglio della Cooperativa.

Accanto ad Agazzi e Dadda, il Consiglio della cooperativa – eccellenza del territorio, grazie in primis alla produzione del Grana Padano e Provolone – è composto da Roberto Soffiantini, Francesco Parmigiani, Roberto Grandi, Vittorio Gaboardi, Gian Antonio Locatelli.

Il neopresidente Agazzi ha accolto il nuovo incarico "come una grande responsabilità – ha detto – che accetto e che intendo sostenere con il massimo impegno". Le prime parole sono state rivolte, con commozione e profonda gratitudine, al ricordo dello scomparso Osvaldo Compagnoni, presidente storico della Latteria.

Latteria Pizzighettone nasce nel 1938, da alcuni produt-

tori che si associano per provvedere alla lavorazione del latte delle proprie aziende e vendere in comune il risultato della produzione. Per i primi anni di attività la principale produzione è l'Emmental. Nel 1953 la prima svolta: l'inizio della produzione del Grana Padano segna una nuova fase, che porterà dieci anni dopo a un ulteriore passo in avanti con la produzione del provolone. Oggi Latteria Pizzighettone produce un totale di 43.000 forme di Grana Padano e più di 7.000 quintali di provolone dolce e piccante all'anno, mantenendo alti gli standard qualitativi attraverso i costanti controlli sulla filiera e conservando la lavorazione con metodi artigianali. Ogni giorno i soci presenti sul territorio forniscono al caseificio oltre 1000 quintali di latte 100% italiano. La qualità delle materie è sempre la stessa, perché proviene da aziende agricole situate a pochissimi chilometri dal caseificio e arriva allo stabilimento pochissimo tempo dopo rispetto alla mungitura.

**SOCIETA' ITALIANA
PER L'IRRIGAZIONE
A PIOGGIA**
di Volpi e C. s.n.c.

GIARDINI - AGRICOLTURA - CAMPI SPORTIVI


**IMPIANTI PER
IRRIGAZIONE
E LIQUAMI**

Via Dante, 81 - Cremona - Tel. e Fax 0372 29344



*Lavoriamo insieme agli allevatori per una
zootecnica italiana moderna e competitiva*



Ferraroni S.p.A. - Via Casalmaggiore, 18
26040 Bonemerse (CR) - Tel. 0372 496143 r.a. - Fax 0372 496126
info@ferraroni.com - www.ferraronimangimi.com



C' erano anche tante bandiere gialle a rendere omaggio al passaggio dei ciclisti del Giro d'Italia, il 27 maggio a Cremona per la diciottesima tappa. Numerosi agricoltori della Coldiretti si sono radunati lungo il percorso del Giro, da Cicognolo fino alle porte di Cremona, conducendo le bandiere gialle anche in piazza Duomo e piazza Stradivari e lungo il viale Po. Un'occasione per rendere omaggio all'Italia, alle sue eccellenze e ai suoi campioni. Per qualche ora la città è tor-



nata a respirare, salutando l'arrivo del giro come un segnale di ritorno al piacere di ritrovarsi e fare festa in piazza e nelle vie di Cremona, pur nel pieno rispetto delle disposizioni anti-covid. Il passaggio della diciottesima tappa del giro nel cuore della città, dove mancava da quindici anni, ha rappresentato anche un'occasione di promozione del territorio, grazie alla grande attenzione rivolta all'evento dalla stampa locale e nazionale, con le numerose telecamere che hanno celebrato il Giro e i luoghi che l'hanno accolto.



Progetto scuola Coldiretti grandissimo finale

Premiazione degli elaborati in Sala dei Quadri con Coldiretti, Comune, Provincia, Cciaa e Museo Cambonino

Una bellissima mattinata – nel segno della festa e dell'incontro fra scuola, agricoltura e città – ha sottolineato la chiusura di “Cresciamo sani, mangiamo il cibo buono”, il progetto di educazione alimentare proposto da Coldiretti Cremona alle Scuole primarie della Provincia di Cremona, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, con Coldiretti Giovani Impresa e Donne Impresa in prima linea, nell'impegno di promuovere sani stili di vita coniugati alla sostenibilità ambientale.

La prestigiosa Sala dei Quadri del Comune di Cremona giovedì 3 giugno ha accolto la cerimonia di premiazione dei migliori elaborati prodotti dalle classi a suggerito dell'iniziativa. Coldiretti Cremona ha invitato tutte le classi che hanno aderito al progetto (ben settanta, per un totale di 1265 alunni) a collegarsi per una diretta on line, così da ammirare tutti i lavori e scoprire insieme gli elaborati vincitori del concorso legato all'edizione 2020-21. Accanto al Presidente di Coldiretti Cremona Paolo Voltini e al Direttore Paola Bono c'erano il Sindaco di Cremona Gianluca Galimberti, il Vicepresidente della Provincia di Cremona Rosolino Azzali, il Commissario straordinario CCIAA Cremona Gian Domenico Auricchio, l'Assessore alla Cultura Luca Burgazzi, il Direttore del Museo della Civiltà Contadina Anna Mosconi, insieme a una rappresentanza dei giovani imprenditori agricoli e delle imprenditrici agricole protagoniste delle lezioni e delle web-incursioni proposte nel corso dell'anno agli alunni. In video-collegamento c'era la professoressa Elisa Cambiati, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Territoriale. In una sala illuminata dal giallo dei girasoli e delle insegnate della Coldiretti, ma anche colorata dai variopinti capolavori realizzati dai bambini, la cerimonia di premiazione si è aperta con la proiezione di un videoracconto, che in pochi minuti ha ripercorso mesi di impegno, di incontro tra gli agricoltori e i bambini, di scoperta del territorio, dell'agricoltura e delle aziende agricole.

E' toccato quindi a Carlo Maria Recchia, Delegato provin-



ciale e regionale di Coldiretti Giovani Impresa, condurre in porto la cerimonia di 'incoronazione' dei lavori vincitori, premiati dai rappresentanti istituzionali presenti e dagli agricoltori Maria Paglioli, Responsabile provinciale di Donne Impresa (in prima linea, insieme al Direttore del Museo Anna Mosconi, nel percorso "La nostra storia passa dal museo", dedicato al Museo della Civiltà Contadina Cambonino), Paolo Riseri, Presidente di Terranostra Cremona e titolare dell'agriturismo-fattoria didattica La Sorgente (tra i protagonisti del percorso "L'acqua amica della natura"), Irene Pavesi dell'agriturismo-fattoria didattica Apiflor (in prima linea con gli apicoltori che hanno dato vita al percorso "Dolce come il miele"), Beatrice Santini dell'agriturismo-fattoria didattica Cà de Alemani (nella proposta "Una mucca per amica", insieme ad altre giovani allevatrici cremonesi) ed Elisa Mignani, dell'agriturismo-fattoria didattica Il Campagnino (che ha mostrato ai bambini come dal grano nasce il pane, nel percorso "Buono come il pane").

Belle ed importanti sono state le parole rivolte ai bambini in video-collegamento dai dirigenti della Coldiretti e dai rappresentanti delle Istituzioni. Il Presidente Voltini e il Direttore Paola Bono hanno ringraziato tutti i protagonisti di un percorso educativo volto ad accompagnare



i ragazzi alla scoperta dell'agricoltura e dei suoi servizi a favore della collettività, alla conoscenza del territorio con i suoi prodotti d'eccellenza, ad approfondire tematiche vitali come la sostenibilità, lo spreco alimentare, l'importanza dell'acqua, l'etichettatura dei prodotti, nonché ad acquistare informazioni utili per scegliere un'alimentazione sana, buona, dall'origine garantita.

La proclamazione dei lavori vincitori è stata accompagnata dall'entusiasmo dei bambini, in video-collegamento. Ben 11 i premi assegnati (per un totale di diciotto

classi premiate, dati alcuni ex aequo), consistenti in un buono da 300 euro destinato all'acquisto di materiale utile per la didattica. Cui si è aggiunto il super-premio finale: la partecipazione alla prima Festa dell'educazione alimentare nelle scuole nella tenuta presidenziale di Castelporziano, accolti dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Per tutti gli alunni delle scuole cremonesi è già scritto l'appuntamento per il prossimo anno: il progetto didattico (e l'avventura) continua.





ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

LAMBORGHINI **McCORMICK**

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinaricambi.it

Con Coldiretti gli alunni di Ripalta Cremasca incontrano il Presidente della Repubblica Mattarella

E la piccola Viola consegna un fiore giallo a nome di tutti gli alunni italiani

Un'emozione grandissima. L'hanno vissuta gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria Statale Giovanni Pascoli di Ripalta Cremasca nell'incontrare il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Con una gioia ancora più grande per la piccola Viola Donzelli, che a nome di tutti i compagni, e di tutti gli alunni cremonesi e italiani, ha consegnato al Presidente (e poi appuntato all'occhiello) un fiore giallo. Dal Presidente della Repubblica i bambini hanno ricevuto parole di saluto e incoraggiamento, di benvenuto nella meravigliosa tenuta di Castelporziano, trasformata per l'occasione in una fattoria didattica a cielo aperto, per accogliere la prima Festa dell'educazione alimentare nelle scuole, che ha dato ufficialmente il via alla stagione estiva delle fattorie didattiche.

E' certamente questo uno dei momenti indimenticabili dell'avventura vissuta dagli alunni della Scuola di Ripalta Cremasca, vincitori del super-premio legato al progetto didattico di Coldiretti Cremona "Cresciamo sani, mangiamo il cibo buono". Accompagnati da Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona e Lombardia, Paola Bono, direttore di Coldiretti Cremona, dal sindaco di Ripalta Cremasca Aries Bonazza, dagli insegnanti e da alcuni genitori, dalla responsabile di Coldiretti Donne Impresa Cremona Maria Paglioli, con la presenza anche del Diri-



gente uscente UST Cremona Fabio Molinari, gli alunni di Ripalta Cremasca sono stati protagonisti – in rappresentanza di tutti gli alunni delle scuole cremonesi – di una giornata storica e bellissima.

Dopo aver vissuto, nella giornata di giovedì 10 giugno, la visita di Roma Capitale, venerdì 11 giugno hanno popolato, insieme ai compagni in arrivo da tutta Italia, la maxi fattoria didattica creata da Coldiretti a Castelporziano, che ha offerto tantissime proposte e attività, dallo spazio dedicato al mondo delle api all'orto sensoriale, dalla pet therapy con gli asini alla tenda dei cuochi contadini, dove imparare a cucinare secondo la tradizione, per arrivare alle stalle della biodiversità, con animali salvati dall'estinzione nelle fattorie italiane. Una mattinata splendida, culminata nell'incontro con il Presidente della Repubblica.

Trasmesso in diretta streaming dal sito Coldiretti è stato anche il successivo momento cui hanno preso parte il presidente nazionale Ettore Prandini e il presidente di Coldiretti Cremona e Lombardia Paolo Voltini, con il saluto del Presidente Sergio Mattarella e gli interventi dei ministri delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, dell'Istruzione Patrizio Bianchi, della Salute Roberto Speranza, della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e del vicedirettore della Fao Maurizio Martina.

La festa a Castelporziano ha dato ufficialmente il via alla stagione estiva delle fattorie didattiche. "Le fattorie didattiche – spiega Coldiretti Cremona – sono una realtà che la pandemia ha fatto esplodere, insieme al bisogno di libertà e sicurezza degli italiani che, messi alla strette dall'emergenza Covid, vanno alla ricerca di spazi aperti e contatto con la natura.



Le fattorie didattiche sono aziende agricole autorizzate a fare formazione sul campo per le nuove generazioni, puntando sull'educazione ambientale attraverso la conoscenza della campagna con i suoi ritmi, l'alternanza delle stagioni e la possibilità di produrre in modo sostenibile".





In pagamento gli aiuti accoppiati Pac 2020

Agea ha comunicato con circolare n. 40089 del 01/06/2021 i dati definitivi delle domande e degli importi dei pagamenti accoppiati dell'art.52, Reg 1307/2013 per l'annualità 2020

ART. 52 DEL REG. (UE) N. 1307/2013: SOSTEGNO ACCOCCIATO - IMPORTI UNITARI CAMPAGNA 2020 - MISURE ZOOTECNICHE							
DM 7 giugno 2018 n. 5465	Intervento specifico	Capi accertati dagli Organismi pagatori	Percentuale di plafond per misura	Plafond previsto dal DM 7 giugno 2018 n. 5465	Pagamenti (€) erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Plafond (€) per misura detratti i pagamenti erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Importo unitario (€)
	A		B	C	D = B - C	E = D/A	
Art. 20 - comma 1	Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità	976.411	15,29%	66.947.667,65	2.880,88	66.944.786,77	68,56
comma 6	Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane	191.005	5,93%	25.964.661,16	403,89	25.964.257,27	135,93
comma 9	Bufale da latte	110.200	0,88%	3.853.103,17	986,99	3.852.116,18	34,95
Art. 21 - comma 1	Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	180.673	5,57%	24.388.391,68	1.793,32	24.386.598,36	134,97
comma 3	Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza	90.755	3,13%	13.704.787,43	0,00	13.704.787,43	151,00
comma 5	Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte	123.766	1,75%	7.662.421,08	0,00	7.662.421,08	61,91
comma 7	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi	71.997	0,88%	3.853.103,17	2.283,81	3.850.819,36	53,48
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno dodici mesi	201.724	15,18%	66.466.029,75	1.698,33	66.464.331,42	58,33
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di qualità	5.075			0,00		
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di etichettatura	925.145			0,00		
comma 9	Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, certificati ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012	7.364			0,00		
Art. 22 - comma 1	Agnelle da rimonta	362.151			0,00	8.888.408,46	24,54
comma 6	Capi ovini e caprini macellati	909.096	1,18%	5.166.661,07	0,00	5.166.661,07	5,68
TOTALE			51,82%	226.895.234,63		226.885.187,41	

ART. 52 DEL REG. (UE) N. 1307/2013: SOSTEGNO ACCOPPIATO - IMPORTO UNITARIO CAMPAGNA 2020 - MISURE A SUPERFICIE								
DM 7 giugno 2018 n. 5465	Intervento specifico	Superfici (ha) accertate dagli Organismi pagatori	Percentuale di plafond per misura	Plafond (€) previsto dal DM 7 giugno 2018 n. 5465	Ulteriore plafond (€) previsto dal DM 9 agosto 2018 n. 7839	Pagamenti (€) erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Plafond (€) totale per misura detratti i pagamenti erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Importo unitario (€)
		A		B	C	D	E = B + C - D	F = E/A
Art. 23 - comma 1	Premio specifico alla soia	128.972,12	2,11%	9.238.690,56	0,00	610.099,57	8.628.590,99	66,90
comma 9	Premio colture proteaginose	269.501,65	3,03%	13.266.934,79	0,00	141.032,75	13.125.902,04	48,70
comma 5	Premio frumento duro	874.509,33	14,54%	63.663.772,90	15.689.719,36	565.607,36	78.787.884,90	90,09
comma 13	Premio leguminose da granella e erbai annuali di sole leguminose	436.528,33	2,52%	11.033.886,36	0,00	56.551,40	10.977.334,96	25,14
Art. 24	Settore riso	226.214,56	4,86%	21.279.637,98	12.040.947,42	201,90	33.320.383,50	147,29
Art. 25	Settore barbabietola da zucchero	27.234,93	3,68%	16.112.976,91	5.838.035,11	35.333,67	21.915.678,35	804,69
Art. 26	Settore pomodoro da industria	61.912,07	2,41%	10.552.248,46	0,00	115,66	10.552.132,80	170,43
Art. 27 - comma 1	Superfici olivicole	383.677,72	9,44%	41.333.288,59	0,00	3.177.854,88	38.155.433,71	99,44
comma 3	Superfici olivicole e caratterizzate da una pendenza media superiore al 7,5%	110.024,67	2,84%	12.435.014,79	0,00	581.478,33	11.853.536,46	107,73
comma 5	Superfici olivicole che aderiscono a sistemi di qualità	100.134,94	2,75%	12.040.947,42	0,00	32.397,83	12.008.549,59	119,92
TOTALE		48,18%		210.957.398,77	33.568.701,89		239.325.427,32	

la Bottega

Vieni a scoprire il gusto del territorio

Orari: lunedì 8.30 - 12.30
Da martedì a sabato
8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30

A due passi da Cremona, subito dopo il Maristella - Presso lo stabilimento PLAC
Via Ostiano 70 - Persico Dosimo (CR) - tel. 0372-455646



Datori di lavoro, avvisi

INPS: Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG) aprile 2021

L'INPS ha pubblicato l'Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni con i dati di aprile 2021. Nel mese sono state autorizzate 203.992.370 ore. Le ore di Cassa Integrazione Ordinaria autorizzate ad aprile 2021 sono state 50.063.748 e si riferiscono quasi interamente alla causale "emergenza sanitaria Covid-19". A marzo 2021 erano state autorizzate 282.000.822 ore: di conseguenza, la variazione congiunturale è -82,2%. Il numero di ore di Cassa Integrazione Straordinaria autorizzate ad aprile 2021 è stato pari a 7.568.246, registrando un decremento del 43,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (12.449.855). Rispetto a marzo 2021 si registra una variazione congiunturale pari allo 0,5%. Gli interventi di CIG in deroga sono stati pari a 64.777.440 ore autorizzate. La variazione congiunturale registra ad aprile 2021, rispetto al mese precedente, un decremento del 43,6%.

INPS: Osservatorio sul precariato con i dati di febbraio 2021

L'INPS ha pubblicato i dati di febbraio 2021 dell'Osservatorio sul precariato. A febbraio, nel settore privato, complessivamente le assunzioni sono state 835.073. Nonostante si tratti di un dato provvisorio, destinato a essere rivisto al rialzo, la differenza rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (1.167.814; -28%) è assai consistente e riflette il ritorno nei mesi autunnali e invernali di un'incidenza rilevante della pandemia da Covid-19. La contrazione riguarda tutte le tipologie contrattuali.

INL: contratti a termine ulteriore contratto dinanzi all'ITL e diverso inquadramento

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), con la nota n. 804-2021, ha fornito alcuni chiarimenti in ordine alla applicazione della procedura prevista dall'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 81/2015, a fronte delle istanze di rinnovo di contratto a termine "in deroga assistita" relative ad ipotesi di modifica del livello contrattuale. La nota dell'Ispettorato del Lavoro: l'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015 ai fini del calcolo della durata massima dei contratti a termine intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore fa comunque espresso riferimento allo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale. Ne consegue che ove il lavoratore sottoscriva più contratti a termine con lo stesso datore di lavoro caratterizzati da diversi inquadramenti (di livello e di categoria legale) ai fini del calcolo della durata massima stabilita dall'art. 19, comma 2, non si determinerà una sommatoria della durata dei singoli contratti, ma soltanto di quelli, se esistenti, legati dal medesimo inquadramento. Pertanto, laddove, come nel caso di specie, il datore di lavoro e il lavoratore sottoscrivano ex novo un contratto a termine che prevede un inquadramento differente rispetto al precedente contratto a termine sottoscritto tra le medesime parti, non vi è la necessità di avanzare istanza di deroga assistita.

TFR: coefficiente di rivalutazione Maggio 2021

L'indice Istat relativo al mese di maggio 2021 è pari a 103,6 %. Il coefficiente per rivalutare le quote di trattamento di fine rapporto è 1,578079%.

COVID: vaccinazioni sul luogo di lavoro le indicazioni del Garante privacy

Il Garante per la privacy ha adottato un documento di indirizzo sulla vaccinazione nei luoghi di lavoro, per fornire indicazioni generali sul trattamento dei dati personali, in attesa di un definitivo assetto regolatorio. Nel documento di indirizzo il Garante precisa che le principali attività di trattamento dati, dalla raccolta delle adesioni, alla somministrazione, alla registrazione nei sistemi regionali dell'avvenuta vaccinazione, devono essere effettuate dal medico competente o da altro personale sanitario appositamente individuato.

COVID: appuntamento per la vaccinazione che tipo di permesso per il lavoratore?

Ad oggi, la legge non prevede un permesso speciale per chi si assenta dal lavoro per andarsi a vaccinare, in quanto non è un obbligo normativo. Esiste solo una esclusione: il decreto Sostegni (DL 41/2021) prevede l'assenza retribuita, nella giornata di vaccinazione, per il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche.

CASSAZIONE: licenziamento per GMO e tutela reintegratoria

In tema di licenziamento per GMO, anche in caso di mancata dimostrazione del nesso causale tra riorganizzazione aziendale e licenziamento del lavoratore, l'applicazione della tutela reintegratoria per manifesta insussistenza del fatto posto a base del recesso, richiede comunque una chiara, evidente e facilmente verificabile assenza dei presupposti di legittimità del recesso, cui non può essere equiparata una prova meramente insufficiente (Corte di Cassazione, sentenza 19 maggio 2021, n. 13643)

CASSAZIONE: demansionamento e dimostrazione del danno

Con ordinanza n. 13536-2021, la Corte di Cassazione ha affermato che in tema di demansionamento e di dequalificazione professionale, il riconoscimento del danno professionale non può prescindere da una specifica allegazione sulla natura e sulle caratteristiche del pregiudizio lamentato, atteso che non ricorre automaticamente in tutti i casi di inadempimento datoriale.



GENERALI
Generali Italia Spa
Agenzia di Cremona Porta Venezia

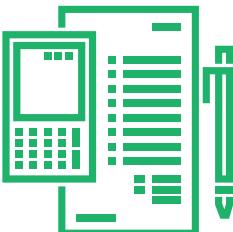
via Dante Alighieri 242 - 244 - 248 - 250 - 252
Tel. 0372 41 07 37
agenzia.cremonaportavenezia.it@generali.com

Cozzoli Francesco Agente Generale

IL DECRETO "SOSTEGNI BIS"

Lo scorso 25 maggio è stato pubblicato il Decreto legge n.73/2021 noto come "Decreto Sostegni-Bis", con il quale sono stati presi altri provvedimenti per far fronte alla crisi epidemica. Al fine di sostenere le imprese, i lavoratori autonomi e i titolari di reddito agrario colpiti dall'emergenza COVID-19, è stato previsto il riconoscimento di tre altre tipologie di contributo:

- un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti già beneficiari del contributo del "Decreto Sostegni", pari a quanto riconosciuto in precedenza, senza la necessità di presentare un'ulteriore domanda;
- un contributo a fondo perduto, "alternativo" al precedente, a favore dei titolari di partita IVA con ricavi o compensi 2019 non superiori a € 10 milioni, che hanno subito una riduzione del fatturato medio mensile di almeno il 30% nel periodo 01.04.2020 - 31.03.2021 rispetto al periodo 01.04.2019 - 31.03.2020. Tale contributo è riconosciuto previa presentazione di un'apposita domanda le cui indicazioni e termini verranno comunicate con apposito provvedimento;
- un contributo a favore dei soggetti "maggiormente" colpiti dall'emergenza COVID-19, con ricavi o compensi



2019 non superiori a € 10 milioni, che hanno subito un peggioramento del risultato dell'esercizio 2020 rispetto a quello 2019 non inferiore ad una percentuale che sarà individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con un apposito Decreto.

Altro provvedimento riguarda la proroga dal 30 aprile al 30 giugno 2021 della sospensione dei versamenti delle somme derivanti da cartelle di pagamento e avvisi di accertamento esecutivi. Di conseguenza gli stessi pagamenti dovranno essere effettuati, anziché entro il 31 maggio, entro il 31 luglio 2021 che viene differito al 2 agosto in quanto il 31 luglio cade di sabato. Sono collegate a tale proroga : la sospensione della notifica di nuove cartelle di pagamento relative ai carichi affidati sia prima dell'inizio del periodo di sospensione, sia durante tale periodo; la sospensione delle attività di recupero, anche coattivo, dei carichi già scaduti prima del periodo di sospensione, con "congelamento" degli interessi di mora durante la sospensione.

In ambito prettamente agricolo il "Decreto Sostegni-bis" ha stabilito per le cessioni di bovini e suini che le percentuali di compensazione diventino pari al 9,50% in luogo di quelle attualmente vigenti pari, rispettivamente, al 7,65 e 7,95 per cento. La disposizione di aumento delle percentuali di compensazione comporta un notevole vantaggio per gli agricoltori in regime speciale, per i quali si andrà a versare



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it



esclusivamente lo 0,50% dell'imponibile. Le nuove percentuali si applicano retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2021.

Il Decreto in oggetto ripropone anche il cosiddetto "bonus sanificazione" relativo alle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro e degli strumenti utilizzati, oltre che per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi di protezione per la salute di lavoratori e utenti. Nella riproposizione si prende a riferimento il periodo giugno-agosto 2021 ed in particolare il bonus in esame va utilizzato nel Modello Redditi 2022 o in compensazione tramite delega F24. Il credito d'imposta è pari al 30% delle spese sostenute nel predetto periodo e non può eccedere l'importo massimo di € 60.000 per beneficiario.

Per favorire l'autonomia abitativa dei giovani, il Decreto Sostegni-Bis ha introdotto agevolazioni ai fini delle imposte indirette per l'acquisto della "prima casa" da parte di soggetti che non hanno ancora compiuto 36 anni nell'anno del rogito e hanno un ISEE non superiore a € 40.000 annui.

In particolare, tali soggetti sono esonerati dal pagamento:

- dell'imposta di registro;
- delle imposte ipotecaria e catastale.

In caso di acquisto della "prima casa" soggetto ad IVA, agli acquirenti (che non hanno ancora compiuto i 36 anni nell'anno in cui l'atto è stipulato) è riconosciuto un credito d'imposta di ammontare pari all'IVA corrisposta, che può

essere utilizzato in diminuzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti o denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito; in diminuzione dell'IRPEF dovuta in base alla dichiarazione da presentare successivamente all'acquisto; in compensazione nel mod. F24.

Le predette disposizioni si applicano agli atti stipulati dal 26.05.2021 al 31.06.2022.

Infine il decreto ha promulgato altre misure a sostegno delle imprese e dell'economia in genere.;

- istituzione di un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI,
- estensione alle agenzie di viaggi dell'utilizzo del "Bonus Vacanze",
- estensione anche per il 2022 del credito d'imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere (compresi gli agriturismi),
- il "bonus pubblicità" viene confermato anche per il 2021 e il 2022 incrementandone in fondo di dotazione,
- riproposizione "bonus locazioni",
- incremento della dotazione a Ismea per le misure a favore delle aziende agricole,
- previsione di un Fondo a favore del settore bieticolo-saccarifero,
- estensione delle agevolazioni per l'imprenditorialità femminile in agricoltura,
- proroga "plastic tax" al 1° gennaio 2022.



L'Agricoltura per Vocazione

**"IL PATRIMONIO DELLA TUA AZIENDA È PARTE DELLA TUA VITA.
NOI CI OCCUPIAMO DI PROTEGGERLO."**

Disponiamo di tutte le coperture assicurative presenti nel mercato.

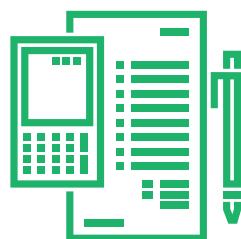
CORSO XX SETTEMBRE, 1 CREMONA

E-MAIL: ufficio@agrocr.it

TEL: 370 3217695

www.agrocr.it

IL MODELLO 730



Come ogni anno siamo arrivati al momento della campagna fiscale delle Dichiarazioni dei redditi. Vediamo in particolare il Modello 730.

Questo modello viene utilizzato da pensionati o da lavoratori dipendenti. Non può presentare questa dichiarazione chi possiede redditi d'impresa o di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita Iva. Dallo scorso anno si può presentare anche per conto di contribuenti deceduti. Il principale vantaggio che presenta il Modello 730 rispetto alla Dichiarazione Redditi ex-Unico è relativo alla liquidazione dell'imposta a credito. Infatti nel caso della presentazione del Modello Redditi l'eventuale credito può essere usato per compensare altri debiti, può essere portato come eccedenza per l'anno successivo oppure può essere messo a rimborsò ed in quest'ultimo caso verrebbe liquidato dopo alcuni anni. Invece con la presentazione del Modello 730 il credito viene liquidato dal primo mese utile in busta paga o dal secondo mese in pensione, tranne nei casi in cui il contribuente non abbia la possibilità di avere alcun sostituto d'imposta il rimborsò entro sei mesi dalla presentazione sarà effettuato dall'Agenzia delle Entrate.

Con l'occasione si ricorda che nel caso in cui nel corso dell'anno precedente si sono avuti più rapporti di lavoro e/o pensione si è obbligati alla compilazione della dichiarazione dei redditi, o quantomeno a verificare l'obbligatorietà, per effettuare le operazioni di conguaglio delle imposte.

Inoltre, in molti casi, è facoltà del contribuente presentare la dichiarazione 730 per poter detrarre o dedurre alcune spese effettuate nell'anno precedente in modo da avere un credito di imposta che può essere rimborsato. Gli oneri più comuni che possono essere indicati nel 730 per avere una restituzione d'imposta sono, per esempio: le spese sanitarie, gli interessi passivi dei mutui per l'acquisto prima casa, le assicurazioni vita/infortuni, le spese scolastiche, le spese per il recupero del patrimonio edilizio e molte altre. Gli interessati possono rivolgersi ai nostri uffici per verificare tutte le possibilità di avere un rimborsò delle imposte trattenute.

Da ormai alcuni anni l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione i dati per predisporre tale dichiarazione in modalità precompilata, ciò consente al contribuente di avere già cognizione dei redditi e di alcuni oneri detraibili o de-



CASTELLI



Cremona, C.so Garibaldi 206
Vescovato, Via Damiano Chiesa, 8
Tel. 338.3868479 - remo.castelli@libero.it

**Vendesi
aziende agricole e terreni
nelle zone del cremasco,
soresinese, cremonese
e casalasco con o senza
strutture zootecniche**



GIOVANNINI Gomme

**Officina mobile
Assistenza in loco
Pneumatici agricoli e industriali**

**Tel. 0372 81 255
massimo@giovanninigomme.it
Via Aldo Moro 4, Cicognolo (CR)**

ducibili della propria posizione. Rivolgendosi al Caf Coldiretti si può avere l'assistenza alla compilazione del Modello 730 con l'opportunità di avere anche un confronto dei dati messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, in tal modo si ha una verifica puntuale di tutte le tipologie di reddito da dichiarare (redditi di terreni o fabbricati, redditi di lavoro dipendente o assimilati, redditi diversi) o degli oneri detraibili e deducibili. In tal modo si può controllare la propria posizione in modo da evidenziare anche quanto è sfuggito all'Agenzia delle Entrate stessa, come per esempio: variazioni della situazione immobiliare, variazioni nell'ambito dei familiari, e soprattutto oneri detraibili o oneri deducibili che l'Agenzia non ha indicato correttamente. Per poter mettere in atto questo controllo serve semplicemente la firma di una delega al nostro Caf.

La scadenza ultima della presentazione del Modello 730 è prevista per il 30 settembre, ma l'Agenzia delle Entrate ha fornito più scadenze intermedie di invio per permettere di avere il prima possibile il conguaglio dal sostituto d'imposta.

Presso gli Uffici del Caf Coldiretti è possibile anche poter prelevare le Certificazioni Uniche (ex-CUD) rilasciate dall'Inps sia relative alle pensioni sia quelle relative ai redditi derivanti da periodi di disoccupazione o mobilità. Per il modello 730/2021 devono essere fornite due importanti indicazioni: prima di tutto i soggetti che hanno ricevuto la cassa integrazione devono verificare da noi

tramite delega la presenza di una seconda Cu fornita dall'Inps che obbligherebbe il contribuente a presentare la dichiarazione. La novità più importante però, è l'obbligatorietà per la quasi totalità degli oneri detraibili della dimostrazione della tracciabilità dei pagamenti a pena di decadenza della detrazione.

Per concludere si rinnova l'invito a rivolgersi ai nostri uffici per poter avere la corretta assistenza nella compilazione del Modello 730 e verificare gli obblighi dichiarativi e tutte le possibilità di avere dei rimborsi di imposte trattenute, specificando che possono rivolgersi agli uffici del Caf Coldiretti tutti i contribuenti, non solo gli agricoltori e familiari.



I LIQUAMI SONO IL TUO PROBLEMA?

ALLIGATOR

La naturale scelta per i liquami! Soluzione flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in generale. L'idea rapida ed economica.

Albers Alligator

Distributore unico per l'Italia
COMMERCIALE IMPORT S.r.l.

Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)
Tel. 037330411 - Mobile 3476742385
www.comimport.it - alligator@comimport.it

Certificazioni

kiwa Partner for progress
KIWA K2448/07

PALAZZANI & ZUBANI s.p.A.

S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S.Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it

Scarpizzolo di San Paolo (BS) - via della Boffella, 53
tel. 030 9979030 r.a. - posta@palazzaniezubani.it
www.palazzaniezubani.it

DECRETO SOSTEGNI BIS

Prorogate le misure per l'accesso al credito fino al 31 dicembre 2021

I decreto legge 25 Maggio 2021, n. 73, c.d. Decreto Sostegni Bis ha introdotto modifiche relativamente alle forme di garanzie sui finanziamenti. In particolare per quanto riguarda il settore agricolo l'operatività Covid le garanzie Ismea e Medio Credito Centrale continueranno fino al 31/12/2021, ma a decorrere dal 1 Luglio 2021 le percentuali massime di garanzia per alcune misure saranno ridotte.

Vediamo cosa prevedono le varie misure e le variazioni introdotte:

1. Finanziamenti destinati a Liquidità di importo superiore ai 30.000,00 € Comma 1, lettera c) "LTC":

Rimangono ferme le caratteristiche di base ossia:

- **Importo finanziabile: minimo € 30 mila, massimo 1.8 milioni**
- Importo massimo finanziamento pari a (alternativamente):
 - 25% del fatturato totale del beneficiario 2019
 - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (annualità 2019) (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti)
 - il fabbisogno per i costi del capitale di esercizio e per i costi di investimento nei successivi 18 mesi
- Durata massima fino a 10 anni (di cui 24 mesi di pre-ammortamento non obbligatorio)
- Garanzia concessa a titolo gratuito
- Tasso finanziamento: stabilito dalla banca

Vengono modificate le percentuali di rilascio di garanzia

- rilascio di garanzie per operazioni con durata di 6 anni - percentuale di copertura Ismea **viene ridotta** all'80%.

Al momento della scrittura del presente articolo siamo in attesa di capire come verranno modificate le percentuali di

- rilascio di garanzie per operazioni con durata di 8 anni – percentuale di copertura Ismea attualmente all'80%;
- rilascio di garanzie per operazioni con durata di 10 anni – percentuale di copertura Ismea attualmente al 70%.

2. Finanziamenti per liquidità di importo massimo di 30.000,00 € Comma 1, lettera m) "LTM":

Rimangono ferme le caratteristiche di base ossia:

- **Importo finanziabile massimo: € 30 mila,**
- Importo massimo finanziamento pari a (alternativamente):
 - 25% del fatturato del beneficiario 2019;
 - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (annualità 2019) (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti)
- Durata massima: fino a 15 anni (di cui 24 mesi di pre-ammortamento obbligatorio)
- Garanzia concessa a titolo gratuito e automatica al sussistere dei requisiti minimi
- Escluse le imprese classificate in sofferenza

Ma **vengono modificate le percentuali di rilascio di garanzia**

- rilascio di garanzie con percentuale di copertura **ridotto** al 90%

3. Finanziamenti di rinegoziazione del debito residuo Comma 1, lettera e) "LTE" ossia la richiesta di garanzia per la rinegoziazione di finanziamenti anche erogati dalla stessa banca a cui la banca aggiunge il 25% dell'importo del debito di nuova finanza (liquidità) le cui caratteristiche salienti sono le seguenti.

Si tratta di una misura che prevede Importo massimo finanziamento: 5 milioni

- Durata finanziamenti fino a 10 anni (di cui 24 mesi di pre-ammortamento non obbligatorio):
 - rilascio di garanzie per operazioni con durata di 6 anni – percentuale di copertura Ismea 90%
 - rilascio di garanzie per operazioni con durata di 8 anni – percentuale di copertura Ismea 80%
 - rilascio di garanzie per operazioni con durata di 10 anni – percentuale di copertura Ismea 70%
- Importo massimo finanziamento pari a (alternativamente):
 - 25% del fatturato totale del beneficiario 2019;
 - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (annualità 2019) (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti);
 - Il fabbisogno per i costi del capitale di esercizio e per i costi di investimento nei successivi 18 mesi.
- Escluse le imprese classificate in sofferenza
- Garanzia concessa a titolo gratuito
- Tasso finanziamento: tasso inferiore al tasso medio ponderato in essere
- Nuovo finanziamento deve prevedere credito aggiuntivo (liquidità) in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito oggetto di rinegoziazione.

Il limite di durata delle nuove operazioni finanziarie garantibili dal Fondo è **innalzato a 120 mesi**, previa autorizzazione della Commissione europea.

Il servizio di consulenza assicurato da Coldiretti è disponibile per tutti i Soci. Il responsabile provinciale del servizio credito è il dr. Nunzio Friscione, presente a Cremona tutti i mercoledì, presso la sede provinciale (telefono per appuntamenti e informazioni: 0372 499811).

Per ulteriori informazioni, le Aziende possono rivolgersi ai Segretari di Zona oppure telefonare direttamente al numero 030 2457520.

PIOPPICOLTURA SOSTENIBILE

I 24 DIVA TUCANO

vivai di pioppo
Nicola Giovannini
WWW.VIVAIGIOVANNINI.IT

Vivai Giovannini
Via Chiavica, 9
Curtatone (MN)

Cell.: **339 2710927**
info@vivaigiovannini.it



SEA NG 30/7 RD



CULTIRAPID PRO 40 RA



PRECISA REALE F6

ma/ag
MACCHINE AGRICOLE

specialisti da oltre quarant'anni
nella costruzione di attrezzature
innovative per la minima lavorazione e
l'agricoltura conservativa e da oltre dieci
anni specialisti anche nella semina



26011 Casalbuttano (Cremona) - ITALIA

Via Giovanni Paolo II, 12

Tel. +39 0374 362680 - Fax +39 0374 362280



VORTEX VTX I 50 T

Agriturismi, buona la ripartenza

C'è una grandissima voglia di ripartenza, sia da parte delle nostre aziende che da parte dei cittadini. C'è il desiderio di tornare ad incontrarsi, a trascorrere una cena insieme gustando i sapori del territorio, regalandosi qualche ora all'aria aperta. Le aziende agrituristiche di Terranostra sono pronte: puntiamo tutto sulla qualità dei nostri cibi, sulla creatività delle nostre proposte, sul legame con il territorio, sulla bellezza della 'cornice naturale' che possiamo offrire". A parlare è Paolo Riseri, presidente di Terranostra Cremona, l'associazione che raduna gli agriturismi e le fattorie didattiche di Coldiretti Cremona.

Paolo Riseri, con il fratello Roberto, è titolare dell'agriturismo La Sorgente di Montodine. "In queste settimane abbiamo ricevuto tante chiamate, tante prenotazioni. La richiesta principale è quella di poter pranzare o cenare in giardino. In effetti, abbiamo puntato principalmente sullo spazio esterno, con i tavoli sul prato e i gazebo – testimonia -. Le nostre aziende agrituristiche hanno pagato duramente questo lunghissimo periodo di pandemia. Nei mesi scorsi ci siamo organizzati con altre soluzioni, ad esempio la consegna dei pasti a domicilio. Ma solo ora, finalmente, vediamo la prospettiva di una ripresa vera".

"Con la ristorazione in azienda siamo ripartiti non appena è stato concesso dai provvedimenti legati al contenimento della pandemia. Il riscontro è stato subito incoraggiante. Abbiamo ricevuto tante prenotazioni. Abbiamo trovato nelle persone un grande desiderio di tornare alla vita normale, a godersi una giornata in agriturismo" sottolinea Stefano Cagnana, titolare dell'agriturismo Del Cortese di Soncino. Tra pochi giorni, affidate alla moglie Claudia Milani Brugna, sarà tempo di vivere le "settimane didattiche". "Dal 21 giugno al 13 agosto proponiamo il nostro centro estivo rivolto ai bambini dai 3 agli 11 anni. Anche in questo caso, le prenotazioni sono arrivate subito. Da parte dei bambini e delle famiglie c'era una grandissima voglia di tornare in fattoria" spiegano Claudia e Stefano. Per i bambini si prospettano dunque delle bellissime giornate all'aria aperta, a contatto con la natura, rivolte all'incontro con gli animali (a cominciare dai cavalli, i sovrani indiscutibili dell'agriturismo Del Cortese).

Nella campagna cremonese, a Spino d'Adda, c'è Cascina Gilli. Propone pernottamento e ristorazione, su prenotazione. "Anche nei mesi scorsi abbiamo lavorato, natural-



mente con numeri minimi, quelli consentiti dai decreti. Abbiamo fatto investimenti importanti, per assicurare tutte le cautele necessarie – spiega la titolare Elena Bassi -. La ripresa ora inizia a sentirsi. Noi lavoriamo principalmente con persone che si spostano per lavoro. Effettivamente cogliamo una nuova vitalità, la gente riprende a spostarsi e le richieste arrivano".

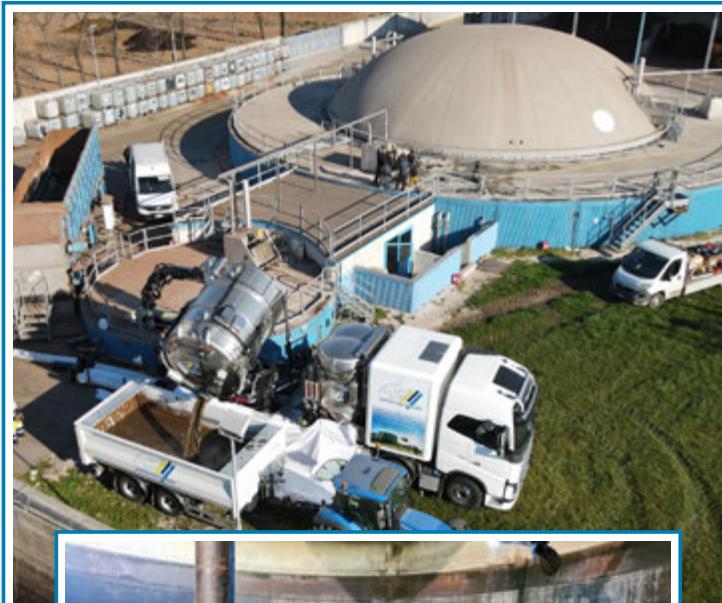
In località Pieve Terzagni (Pescarolo ed Uniti), all'agriturismo San Carlo, il primo pranzo si è tenuto questa settimana. "Finalmente siamo ripartiti, con tutte le attenzioni del caso, con grande entusiasmo e fiducia in un vero nuovo inizio – sottolinea Rosi Bonoldi -. Abbiamo alle spalle un periodo lungo e faticoso. Con le spese e le bollette che arrivavano comunque, ma senza la possibilità di fare il nostro lavoro. Le richieste non mancavano. D'altro canto i mesi primaverili sono da sempre molto importanti per noi: ci sono i matrimoni, le comunioni, le cresime. Abbiamo perso mesi importanti. Ma, con gioia, finalmente siamo pronti a recuperare".

"Le conseguenze dell'emergenza sanitaria provocata da Covid19 hanno colpito fortemente le aziende agrituristiche. Le chiusure forzate e il sostanziale azzeramento dei flussi turistici hanno pesato duramente su queste realtà, che comunque hanno saputo resistere, dimostrando determinazione e profondo attaccamento al proprio lavoro e al nostro territorio – rimarca Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona -. Nel contempo, la pandemia ha sicuramente fatto emergere una consapevolezza diffusa sulla centralità del cibo e sulle necessarie garanzie di qualità e sicurezza. Garanzie che le nostre aziende agricole certamente possono dare. Da qui, oggi, possiamo e vogliamo ripartire".

Eco Service Biogas

PULIZIA DIGESTORI E VASCHE

info@ecoservicebiogas.it
www.ecoservicebiogas.it



- Pulizie e ripristini strutturali per digestori e vasche stoccaggio
- Aspirazioni speciali in spazi confinati
- Copertura vasche stoccaggio
- Servizio camion gru



I.C.E.B.
F.II PEVERONI

Costruzioni per
Biogas e Biometano

Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione

Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratelliieveroni.it - www.icebfratelliieveroni.it



Campagna Amica nuovo mercato il sabato a Pizzighettone

I mercato di Campagna Amica è tornato a Pizzighettone. Sabato 15 maggio, dalle ore 8, dopo un'assenza durata oltre un anno il mercato è ripartito, con un nuovo giorno (il mercato si tiene ora il sabato mattina) e una nuova collocazione (in zona porta Cremona, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale e dal palazzo municipale). L'intento è quello di sempre: portare la campagna – con i suoi volti, i suoi frutti, i suoi valori – ad incontrare i cittadini, nel segno del bello e del buono che nascono dalla nostra agricoltura.

I gazebo gialli degli agricoltori della Coldiretti hanno preso posto nel cuore di Pizzighettone, offrendo in vendita diretta i prodotti dell'agricoltura. Ci sono frutta e verdura di stagione, miele, salumi tipici, confetture, vino, fiori di stagione. Tutti prodotti agricoli, italiani, provenienti dalla provincia di Cremona o da altre province lombarde (ad esempio il vino).

Nella giornata inaugurale Il taglio del nastro è stato affidato al sindaco Luca Moggi, che aveva al suo fianco l'assessore Tiziana Magnani e il consigliere comunale Sergio Barili. Erano presenti il direttore di Coldiretti Cremona Paola Bono, il presidente di Agrimercato Cremona Giannenrico

Spoldi, il presidente di sezione Roberto Agazzi, il delegato provinciale e regionale dei Giovani, Carlo Maria Recchia. Il parroco don Andrea ha benedetto il mercato, dando ufficialmente il via a questa nuova stagione per Campagna Amica a Pizzighettone.

"Per le nostre aziende è importante poter tornare ad incontrare i cittadini. Un grazie agli amministratori e alla polizia locale, per tutta la collaborazione che abbiamo ricevuto. Sappiamo portare nel centro di Pizzighettone tutti i sapori e i colori delle nostre campagne" ha sottolineato Giannenrico Spoldi, presidente di Agrimercato Coldiretti Cremona. "Come amministratori siamo felici di tornare ad accogliere il mercato di Campagna Amica a Pizzighettone. Ritengo sia un servizio offerto ai cittadini, soprattutto in un momento in cui c'è grande attenzione, grande sensibilità, rispetto al tema dell'alimentazione sana e tipica, di qualità, dell'origine certa del cibo che si porta in tavola – ha rimarcato l'assessore Tiziana Magnani –. Consideriamo questa iniziativa anche un segnale di speranza rivolto alle aziende e a tutta la comunità. E' un altro passo verso la ripartenza, verso il ritorno alla normalità che tutti noi stiamo faticosamente ricostruendo".



Fiera di Sant'Alessandro 2021

Il mondo contadino riparte in sicurezza

La Fiera di Sant'Alessandro riapre le porte al pubblico, da venerdì 3 a domenica 5 settembre. Il 2021 riporterà la manifestazione alle origini: torneranno in Fiera gli animali, le macchine agricole con le molteplici innovazioni tecnologiche, le attrezzature per il mondo rurale, le attività didattiche che ci arricchiscono di cultura contadina, le dimostrazioni e degustazioni guidate e i prodotti enogastronomici che gli operatori del territorio sanno produrre con maestria, ma anche il campionato internazionale del Purosangue Arabo, le competizioni western, la rassegna per colombi ornamentali, le esibizioni di ballo country e l'immancabile saloon.



Una Manifestazione di cui Promoberg e Bergamo Fiera Nuova hanno sempre creduto e che ogni anno sostengono, consapevoli che oggi più che mai il mondo contadino è al centro dell'attenzione e ha bisogno di risposte concrete. Una festa, che ha il merito di fare convivere in spazi moderni e attrezzati le necessità degli operatori professionali, che in agricoltura lavorano e vogliono trovare nella rassegna risposte concrete alle loro esigenze, a quelle del grande pubblico, che vuole conoscere il prodotto e scoprire tutti i segreti dell'agricoltura.

**Sarà la festa della ripartenza.
Tradizione e novità, tutto in sicurezza.**

DOVE SIAMO: Fiera Bergamo | Via Lunga | Bergamo
Info e approfondimenti: fiersantalessandro.it

FIERA di SANT'ALESSANDRO

RASSEGNA REGIONALE DELLA ZOOTECNIA | AGRICOLTURA | SELVICOLTURA | EQUITAZIONE

MACCHINE E ATTREZZATURE | PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI

3.4.5 SETTEMBRE 2021

FIERA BERGAMO

ORARI:
Venerdì 14.30>22.30 • Sabato 9.00>22.30 • Domenica 9.00>19.00
Previa registrazione on line > varranno le disposizioni vigenti
www.fieradisantalessandro.it

ENERGIA INGRESSO GRATO

The image is a composite of two photographs. On the left, a close-up of a brown horse's head, showing its eye and nostril. On the right, a cow looking directly at the camera with a slightly open mouth. The background is a rural landscape with trees, a field, and a tractor in the distance under a clear sky.

COUPON BIGLIETTO		OMAGGIO
Compila il form qui sotto con i tuoi dati, consegna alla biglietteria, e riceverai un biglietto di ingresso OMAGGIO alla manifestazione		
COGNOME	NOME	
C.A.P.	CITTÀ	PROV.
E-MAIL		
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI VISITATORI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016 / 679 GENERAL (GDPR)		
Titolare del trattamento: SEDE LEGALE: Via Borgo Palazzo, 137 Bergamo - CF: 050/251016 email: info@promoberg.it - Tel. 035/220911 Finalità: Marketing - invio con modalità automatizzate di contesti, fermali di comunicazioni promozionali e commerciali relative a eventi, manifestazioni e spettacoli organizzati direttamente o indirettamente da Promoberg. Basis giuridica: Consenso (facoltativo e revocabile in qualsiasi momento) Periodo di conservazione: 24 mesi I tuoi dati personali non verranno utilizzati in forma aggregata per fini statistici e non verranno in alcun modo utilizzati per attività di profilazione o per l'invio di comunicazioni personalizzate. Decorsi: i predetti termini i dati saranno ristretti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup. Per saperne di più consulta la Informativa Privacy o la Dichiarazione di Consenso dell'Interessato DICHIARAZIONE DI CONSENSO DELL'INTERESSATO Presa visione dell'Informativa Privacy sopra riportata, consapevole che il mio consenso è facoltativo, oltre che revocabile in qualsiasi momento, dichiedo di trattare i miei dati personali nel mio consenso al Trattamento dei miei Dati per l'invio da parte di Promoberg - con modalità automatizzate di contatto (come e-mail) - di comunicazioni promozionali e commerciali relative a eventi, manifestazioni e spettacoli organizzati direttamente o indirettamente da Promoberg.		
Data _____	Firma _____	
BIGLIETTO OFFERTO DA:  IL Cottivatore  <small>Un'azienda della Federazione Professionale Giardini di Cremona</small>		

RASSEGNA BOVINA

BIGLIETTO OFFERTO DA:
IL Coltivatore  **CREMONESE**

EVENTI 2021

RASSEGNA BOVINA
CON PREMIAZIONI DELLE "REGINE" DELLA MOSTRA

DEGUSTAZIONI GUIDATA

EQUITAZIONE CARE E CONCORSI

EQUITAZIONE GARE E CONCORSI

Show E.C.A.I.

• EGYPTIAN

• DRESSAGE
GARE DI CAMPIONATO IN M

GARE DI CAMPIONATO IN M BATTESIMO DELLA SELLA

BATTESIMO DELLA SELLA

ESPOSIZIONE BOVINA

RASSEGNA DEL COLOMBO ORNAMENTALE

RASSEGNA DEL COLUMBU ORNAMENTALE
E DEI COLOMBI VIAGGIATORI

AREA WESTERN: • BALLO COUNTRY & MUSIC SALOON

più AGRICOLTURA meno RISCHI più SICUREZZA =BENESSERE

Mesak e CSM Care affiancano le Aziende nelle attività relative alla Sicurezza e alla Medicina del lavoro.

 Sopralluogo negli ambienti di lavoro

 Valutazione dei Rischi

 Corsi Antincendio e Primo Soccorso

 Esami strumentali e di laboratorio

 Valutazioni del Rischio da Vibrazioni e Rumore

 Corsi per Datori di Lavoro

 Visite mediche di idoneità alla mansione

 Formazione obbligatoria dei Lavoratori

 Corsi per Utilizzo Attrezzature (Trattori-Sollevatori Telescopici ecc.)

Accertamenti presso i Clienti con unità mobili attrezzate



 CSM
care

Servizi integrati di Medicina e Sicurezza sul Lavoro


mesak
sicurezza per l'impresa

Contattaci per una verifica dei tuoi documenti aziendali

Numero Verde
800 68 44 81

LINEA LATTOGENO ROBOT: IL MEGLIO DELLA NUTRIZIONE, IL MASSIMO DELLA PRODUZIONE.



LATTOGENO ROBOT
QUALITY

LATTOGENO ROBOT
SPECIAL

LATTOGENO ROBOT
FORCE

MAI COSÌ TANTA ENERGIA DENTRO UN PELLET DI MANGIME.

Mentre tutti parlano solo di *appetibilità* e *pellet resistenti* noi del **Consorzio Agrario di Cremona** ci siamo concentrati sullo sviluppo di una nuova linea di nutrienti per ROBOT di mungitura che punta ad **altissime performance produttive e di qualità del latte**.

Da qui nasce la gamma Lattogeno Robot, tre prodotti frutto di una meticolosa ricerca sulle materie prime e gli additivi che li compongono.



Consorzio
Agrario
Cremona

125
ANNI
1896-2021

www.consorzioagrariocremona.it

